



UOC GESTIONE RISORSE UMANE

Ai Direttori di DAI

Ai Direttori di UU.OO.CC. Amministrative
e Tecniche

Al Coordinatore di Staff della Direzione
Strategica

e p.c.

Alle OO.SS.

Alle RSU per il tramite del loro
Coordinatore

LORO SEDI

OGGETTO: DISCIPLINA O REGOLAMENTAZIONE DEGLI INCARICHI GRATUITI AL PERSONALE IN QUIESCENZA.

Premesso che il collocamento a riposo, per limiti di età o di servizio, di personale aziendale e universitario in convenzione in possesso di particolare qualificazione professionale o preposto ad ambiti particolari di attività, può pregiudicare talvolta la funzionalità dell'Amministrazione;

che la possibilità di conferire incarichi a personale pensionato è stata oggetto di diversi interventi normativi, a partire dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, aggiornato dall'art. 6 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 e art. 17, comma 3, della Legge 124/2015, normativa corredata da due circolari della Funzione Pubblica (la n. 6/2014 e la n. 4/2015);

Atteso che le succitate disposizioni legislative, ferma restando la gratuità degli incarichi, limitano tale attività alla durata di un anno, anche alla luce delle circolari della Funzione Pubblica in materia, questa Azienda ritiene opportuno disciplinare in via preventiva le modalità di autorizzazione degli incarichi gratuiti da conferire al personale aziendale collocato a riposo, come di seguito riportato:

1. Sono da considerarsi gratuiti quegli incarichi per i quali non sia stabilito alcun corrispettivo né previsto il rimborso spese.
2. Gli incarichi possono essere conferiti su istanza dell'Amministrazione e disponibilità dell'interessato, solo a personale laureato, dirigente o del comparto, collocato obbligatoriamente in pensione per limiti di età o di servizio che non abbia alcuna possibilità di essere trattenuto in servizio attivo. L'attività oggetto dell'incarico non può comunque avere per oggetto alcuna attività assistenziale o clinica diretta su pazienti, ma esclusivamente il trasferimento delle competenze e conoscenze maturate in costanza dell'attività lavorativa.
3. Il personale interessato non deve aver svolto, né può essere chiamato a svolgere, mansioni od attività di tipo meramente esecutivo. In ogni caso deve trattarsi di personale che sia in possesso di particolare qualificazione professionale e/o che sia stato preposto od abbia collaborato ad attività di rilievo nell'ambito delle articolazioni aziendali.

4. La richiesta di frequenza volontaria del personale posto in quiescenza deve essere formulata dal Responsabile della Struttura, acquisita la disponibilità dell'interessato, ed indirizzata alla UOC Gestione Risorse Umane (**Allegato 1**).

Nella richiesta (sez. A) dovrà essere specificato se la frequenza prevede la possibilità di accesso in aree a rischio specifico dove sono presenti uno o più rischi espositivi determinati dall'attività effettuata di assistenza e cura o di uso di agenti chimici pericolosi, ovvero di preparazione e somministrazione di farmaci chemioterapici o ancora per l'uso di apparecchiature laser, di Risonanza Magnetica, uso di radiazione ionizzanti, etc..

In questo caso il Responsabile della Struttura richiedente, prima dell'invio all'UOC GRU, **trasmette all'RSPP** la domanda (sez. B) al fine della valutazione di eventuali rischi lavorativi. Ricevuta la domanda, **l'RSPP** esamina le informazioni fornite dall'interessato e dal Direttore/Responsabile dell'UO ospitante per **individuare i rischi lavorativi** per i quali esiste l'obbligo della sorveglianza sanitaria, nel qual caso invia la domanda al Servizio del Medico Competente per gli adempimenti conseguenti. **Il Medico Competente (sez. C)**, anche alla luce delle informazioni già in suo possesso relative al dipendente/volontario in quiescenza, effettua l'eventuale visita medica per la espressione del giudizio di idoneità e gli accertamenti ritenuti necessari e **restituisce all'Ufficio la domanda con l'esito della sorveglianza sanitaria per l'autorizzazione**.

5. Le richieste formulate dai Responsabili di Struttura dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- Dichiarazioni del Professionista in quiescenza ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (**Allegato 2**) riguardanti:
 - a) assenza di condanne penali, ovvero indicazione delle condanne penali riportate e di eventuali procedimenti giudiziari in corso;
 - b) assenza di conflitto d'interessi: l'interessato dovrà dichiarare di non svolgere attività né in regime libero-professionale né presso strutture private nella disciplina o nel settore oggetto del medesimo incarico;
 - c) presa visione della presente Circolare per la regolamentazione degli incarichi gratuiti al personale in quiescenza per la frequenza volontaria presso le strutture dell'AOU Federico II e di accettarne le condizioni;
 - d) consapevolezza che la frequenza volontaria presso le Strutture dell'AOU Federico II non costituisce in alcun modo vincolo di rapporto di lavoro dipendente, convenzionato, autonomo o similari;
 - e) impegno a sottostare agli obblighi in materia di sicurezza e sorveglianza sanitaria e all'osservanza di ogni altra disposizione e prescrizione previste dalle vigenti disposizioni aziendali in materia di sicurezza ed esposizione a rischi;
 - f) assunzione di ogni rischio derivante dalla frequenza presso l'Unità Operativa/Servizio prescelto con esonero dell'Amministrazione da ogni responsabilità;
 - g) consapevolezza che in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione, verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza del beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera,
 - h) consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili, necessari al fine dello svolgimento delle funzioni istituzionali nel rispetto del GDPR e del D.lgs. n. 196/03 e s.m.i.
- copia di polizza assicurativa stipulata dall'interessato per invalidità temporanea, permanente o morte conseguente ad infortuni o malattie contratte durante la frequenza con un massimale di importo non inferiore a € 150.000, integrata da copertura per rischio radiazioni nel caso di frequenza presso UO che utilizzano apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti e per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che non è mai consentita alcuna attività assistenziale o clinica diretta. Detta polizza deve essere valida per tutto il periodo della frequenza. Qualora la scadenza della polizza sia anteriore al termine del periodo di frequenza, dovrà essere rinnovata, pena la decadenza dell'autorizzazione;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;

- **Allegato 3** “Individuazione e designazione individuale del frequentatore volontario in quiescenza quale “Autorizzato al trattamento dei dati” (art. 29 Regolamento UE 2016/679 cosiddetto GDPR).
- 6. La valutazione circa la sussistenza dei requisiti compete unicamente alla UOC Gestione Risorse Umane e l’AOU si riserva di attivare i dovuti controlli previsti dalla vigente normativa in materia di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.
- 7. L’incarico deve essere formalizzato, anche con scambio di corrispondenza, previa apposito provvedimento aziendale.
- 8. Gli incarichi non possono avere durata superiore a 12 mesi e non sono né prorogabili né rinnovabili.
- 9. Il personale incaricato si conforma agli obblighi di condotta del personale dipendente e ne osserva il codice etico ed il codice di comportamento, pena la risoluzione del rapporto senza preavviso.
- 10. L’attività del volontario sarà svolta sotto la supervisione e responsabilità del Responsabile della Struttura richiedente ovvero di un suo delegato, formalmente individuato, che dovrà garantire e verificare il rispetto di quanto previsto nella presente nota circolare.

Si confida nella consueta collaborazione e nella puntuale attuazione della presente circolare.

Il Direttore dell’UOC Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Lucia Esposito

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Anna Borrelli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Stefano Visani

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo